

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3317 del 28/06/2023
Oggetto	IREN AMBIENTE S.P.A. - INSTALLAZIONE UBICATA IN COMUNE DI PIACENZA - STRADA BORGOFORTE 22. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AIA (RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2022-3892 DELL'01/08/2022), INERENTE ALLA REALIZZAZIONE DI NUOVE BAIE PER LO STOCCAGGIO DI INERTI IN USCITA DALL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE TERRE DA SPAZZAMENTO STRADALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3414 del 28/06/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventotto GIUGNO 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

IREN AMBIENTE S.P.A. - INSTALLAZIONE UBICATA IN COMUNE DI PIACENZA - STRADA BORGOFORTE 22. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AIA (RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2022-3892 DELL'01/08/2022), INERENTE ALLA REALIZZAZIONE DI NUOVE BAIE PER LO STOCCAGGIO DI INERTI IN USCITA DALL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE TERRE DA SPAZZAMENTO STRADALE.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamate:

- la Legge del 07.04.2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la Legge Regionale del 30.07.2015 n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la L. del 07.04.2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall' 01.01.2016, all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae) ed in particolare alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC).

Visti:

- il D.Lgs. del 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale) e s.m.i., che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Legge Regionale n. 21 del 05.10.2004 che attribuiva alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 (terza Circolare IPPC) con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'ARPA per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna (quinta circolare IPPC), prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente le indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n.21 del 11 ottobre 2004;
- il Decreto Interministeriale del 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59" e s.m.i, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17.11.2008 "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16.02.2009 "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005*" e in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. n. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08.06.2009 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005";
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 23.04.2012, n. 497 "*Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015*";
- la circolare regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23 aprile 2012 "*Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del SUAP e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31.10.2016 "Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della l.r. n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con dgr n. 2170/2015";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2124 del 10.12.2018 "*Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive*".

Ricordato che la società Iren Ambiente S.p.A. (C.F. 01591110356) è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata dal SAC dell'Arpae di Piacenza con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-3892 dell'01/08/2022 per l'attività di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali e speciali pericolosi (punti 5.1 e 5.3 e 5.5 dell'All. VIII alla Parte seconda del D.Lgs 152/06);

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale dell'A.I.A, presentata dalla Ditta Iren Ambiente S.p.A. in data 22/03/2023, ai sensi dell'art. 29 nonies della parte II, Titolo III bis del D.Lgs.152/06, tramite il portale web regionale "Osservatorio IPPC-AIA" e acquisita al prot. Arpae n. 51164 in pari data successivamente integrata rispettivamente il 31/05/2023 (prot. Arpae n. 95460 in pari data) e il 20/06/2023 (prot. Arpae n. 107856 in pari data);

Considerato che il Gestore, nelle more della realizzazione delle nuove baie di stoccaggio, al fine di consentire il prosieguo dell'attività di cui al punto D2.8.5 "Impianto di trattamento/recupero terre di spazzamento strade e rifiuti dall'eliminazione delle sabbie (End of Waste)" delle Condizioni dell'AIA, con nota acquisita al prot. Arpae n.17856 dell'01/02/2023, aveva trasmesso ad Arpae una proposta relativa alle modalità operative provvisorie. Tale proposta è stata recepita all'interno dell'iter istruttorio della modifica di che trattasi come da comunicazione del SAC dell'Arpae prot. n. 52945 del 24/03/2023.

Considerato altresì che gli interventi previsti in progetto consistono nella realizzazione di:

- n. 6 nuove baie per lo stoccaggio degli aggregati in uscita dall'impianto di trattamento delle terre da spazzamento stradale e dei rifiuti provenienti dall'eliminazione della sabbia e opere accessorie;
- n. 1 vasca di riserva idrica e locali tecnici per alloggiamento gruppo di pompaggio e schiumogeni per il potenziamento del sistema antiincendio;

Rilevato che per gli aspetti ambientali era stata espletata la procedura di Valutazione ambientale preliminare ai sensi dell'art.6 co. 9 del D. Lgs 152/06 e s.m.i. conclusasi con nota regionale prot. pg.2023.59849 del 24/01/2023 riportante le seguenti conclusioni: *"... si ritiene che le modifiche proposte rientrino nella tipologia di cui all'art.6, comma 9-bis del D. Lgs 152/06 e che le stesse non necessitino di essere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA (screening) in ragione di presumibile assenza di impatti ambientali significativi e negativi."*;

Verificato che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento all'istanza sopra citata.

Visti

- nota prot. n. 54976 del 29/03/2023, il SAC dell'Arpae di Piacenza ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento e richiesto al Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza di esprimere le proprie valutazioni;
- nota della società IRETI in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato del 05/05/2023, acquisita al protocollo Arpae n. 78904 di pari data, con la quale vengono confermate le prescrizioni vigenti;
- nota Arpae del 12/05/2023 - prot. n. 83431, con cui questo Servizio ha chiesto alla società Iren Ambiente la trasmissione di documentazione integrativa riscontrata il 31/05/2023 (prot. Arpae n. 95460 in pari data) e il 20/06/2023 (prot. Arpae n. 107856 in pari data);
- nota prot. n. 98824 del 07/06/2023 successivamente integrata con nota prot. n. 111022 del 26/06/2023, con cui il Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza ha inviato il contributo istruttorio riportante: *"esaminata altresì, la richiesta di modifica dell'AIA di cui alla più sopra richiamata istanza del 01/02/2023, finalizzata a consentire il prosieguo dell'attività in attesa della realizzazione dell'intervento di ampliamento degli spazi destinati allo stoccaggio dei cumuli sia "in formazione" che "chiusi", la quale riguarda la variazione della modalità di campionamento sui materiali (Sabbia, Ghiaino e Ghiaietto) in uscita dal processo di trattamento. La Ditta, in particolare, ha richiesto di effettuare i prelievi dei campioni (2 prelievi parziali al 10° ed al 25° giorno del primo mese di formazione del lotto bimestrale) presso i cumuli in "formazione" stoccati nelle aree 1/2/3 e non unicamente nelle aree 4/5/6 di impianto come specificato attualmente in AIA;*
non rilevando sostanziali criticità in termini di nuovi impatti ambientali significativi e negativi generabili dalla modifica richiesta e reputando che gli interventi previsti sull'impianto di trattamento/recupero terre di spazzamento strade e rifiuti dall'eliminazione delle sabbie siano da ritenersi migliorativi rispetto all'attuale assetto/gestione;
ritenendo che le modifiche proposte non siano da ritenersi sostanziali ai sensi della Normativa vigente in materia, questo Servizio,
assente alla proposta del Gestore di cui alla sopra richiamata istanza del 01/02/2023,

inoltre, ritiene di non evidenziare motivi ostativi all'approvazione della modifica richiesta secondo quanto precisato nell'istanza del 22/03/2023 e successive integrazioni ..."

Ritenuto, pertanto, che sulla scorta della richiesta formulata da Iren Ambiente S.p.A. sussistano le condizioni per poter modificare l'allegato "*Condizioni dell'AIA*", di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-3892 dell'01/08/2022, sostituendo, con il testo predisposto dal Servizio Territoriale di Arpa in collaborazione con il Servizio Autorizzazioni e Concessioni e riportato negli Allegati alla presente Determinazione, quale parte integrante e sostanziale, le seguenti parti:

- capitolo "**A2 INFORMAZIONI SULL'INSTALLAZIONE**": viene riscritto aggiornando il perimetro dell'installazione, riportato in colore rosso nella foto aerea, e i dati dimensionali della stessa;
- paragrafo "**C.1.3.4. Impianto di trattamento e recupero terre da spazzamento stradale (End of Waste)**": viene aggiornato inserendo le descrizioni della nuova area nella quale sono realizzate le baie per lo stoccaggio di inerti in uscita dall'impianto di trattamento delle terre da spazzamento stradale e della rete fognaria delle aree interessate dalle baie (nuovo scarico S3);
- capitolo "**C.2 Valutazione degli impatti, criticità individuate, opzioni considerate e proposta del gestore**" : il capoverso "Sicurezza e prevenzione eventi incidentali" viene integrato con la descrizione della nuova vasca antincendio e opere connesse;
- capitolo "**D1 Piano di adeguamento dell'installazione e sua cronologia – condizioni, limiti e prescrizioni da rispettare fino alla data di comunicazione di fine lavori di adeguamento**": viene aggiornato inserendo le attività previste dalla presente istanza;
- capitolo "**D2.5 Emissioni in acqua e prelievo idrico**": viene integrato inserendo il nuovo scarico S3 e le relative prescrizioni;
- paragrafo "**D2.8.5 Impianto di trattamento/recupero terre di spazzamento strade e rifiuti dall'eliminazione delle sabbie (End of Waste)**": viene aggiornato nelle prescrizioni a seguito della realizzazione delle nuove baie;
- quadro sinottico **D3.3.10 Monitoraggio e controllo emissioni acque reflue**: viene aggiornato con il nuovo scarico.

Dato atto che:

1. alla sottoscritta Dirigente del SAC di Piacenza - ARPAE compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo, sulla base delle attribuzioni conferite con Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n.ri 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021;
2. con la Determinazione Dirigenziale n. 672/2021 del 15.09.2021, la Responsabile del procedimento, titolare dell'incarico di funzione "*Autorizzazioni complesse (PC)*" del SAC di Piacenza, è la dott.ssa Claudia Salati;
3. la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012.

Tutto ciò premesso su proposta della Responsabile del procedimento,

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa

1. di aggiornare, l'allegato "*Condizioni dell'A.I.A.*", di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-3892 dell'01/08/2022, rilasciata dal SAC dell'Arpa di Piacenza, in capo alla società Iren Ambiente (C.F. 01591110356), relativamente all'installazione ubicata in Comune di Piacenza - Strada Borgoforte 22, per l'attività di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali e speciali pericolosi (punti 5.1 e 5.3 e 5.5 dell'All. VIII alla Parte seconda del D.Lgs 152/06), nelle parti riportate nell'Allegato 1, unito alla presente quale parte integrante e sostanziale, come di seguito:
 - capitolo "**A2 INFORMAZIONI SULL'INSTALLAZIONE**";
 - paragrafo "**C.1.3.4. Impianto di trattamento e recupero terre da spazzamento stradale (End of Waste)**";
 - capoverso "Sicurezza e prevenzione eventi incidentali" del capitolo "**C.2 Valutazione degli impatti, criticità individuate, opzioni considerate e proposta del gestore**" ;

- capitolo "**D1 Piano di adeguamento dell'installazione e sua cronologia – condizioni, limiti e prescrizioni da rispettare fino alla data di comunicazione di fine lavori di adeguamento**";
 - capitolo "**D2.5 Emissioni in acqua e prelievo idrico**";
 - paragrafo "**D2.8.5 Impianto di trattamento/recupero terre di spazzamento strade e rifiuti dall'eliminazione delle sabbie (End of Waste)**";
 - quadro sinottico **D3.3.10 Monitoraggio e controllo emissioni acque reflue**;
2. di confermare, per ciò che non riguarda le variazioni apportate con la presente Determinazione, quanto già disposto nell'atto di Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-3892 dell'01/08/2022;
 3. di rendere noto che:
 - a) copia del presente atto verrà trasmessa al SUAP di Comune di Piacenza per l'inoltro al gestore e agli Enti coinvolti nel procedimento;
 - b) ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di Arpae;
 - c) il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di Arpae;
 - d) il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza;
 4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla piena conoscenza da parte dell'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Anna Callegari
Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.